



MCE
CANTIERI per la formazione-
Foligno 2018 -

METAMORFOSI A SCUOLA
Educare Educarci
al Cambiamento

WORD CAFE'

GUARDA A NORD . CERCA STRUMENTI E TECNICHE

- Dobbiamo costruire contesti educativi accoglienti in cui il silenzio apra alla parola e ai sensi:
- **L'uso dei sensi e il lavoro col corpo** hanno un grande potenziale di inclusione perché il corpo e i sensi appartengono a tutti.
- Bisogna 'travestirsi' per cambiare, ossia usare **strumenti e tecniche diverse**: aiuta e indirizza la relazione educativa producendo reciproche metamorfosi.
- Il lavoro nel laboratorio della radio ha ispirato questo acrostico a proposito di strumenti e tecniche che creano metamorfosi:

Ricerca
Attiva
Da
Irradiare
Ovunque
Metamorfosi
Collettive
Evolutive

GUARDA VERSO EST. OSSERVA COME SI COSTRUISCONO RICERCA E SAPERI

- **Lo spazio e il corpo in relazione attiva** costruiscono l'apprendimento.
- La costruzione della conoscenza attraverso l'utilizzo di strumenti e oggetti **pensati** e predisposti con cura permette percorsi di apprendimento **liberi e creativi**, rispondenti agli stili di apprendimento di ciascuno.
- Lavorando in questo modo, in un'ottica di **superamento delle discipline**, si scoprono i pilastri epistemologici degli ambiti disciplinari.
- Per conoscere è importante andare **oltre l'elemento dato**, scoprire la **complessità** di ciò che si dà per scontato: l'oggetto culturale è il pre-testo per conoscere e conoscersi.
- La conoscenza si costruisce con l'esperienza pratica e la **metariflessione**, partendo dall'individuo, che si mette in relazione con gli altri individui in un gruppo che trova insieme delle sintesi costruendo un **sapere collettivo**.

GUARDA A SUD. COSTRUISCI LA RELAZIONE EDUCATIVA

- **Senza relazione non c'è apprendimento.**
- Fare gruppo è un fine educativo, ma ci si arriva attraversando **momenti individuali** di lavoro,
- sosta in angoli di riservatezza, tempi di elaborazione personali, momenti di ascolto e altri in cui c'è lo spazio per dire, fare, pensare e **condividere**.
- Bisogna costruire contesti educativi accoglienti in cui **il silenzio apra alla parola e ai sensi**. Le parole da sole non bastano, non sanano nessun conflitto.
- Il cammino che si percorre per creare un gruppo cooperativo **cambia anche il singolo**.
- Perché ci sia metamorfosi bisogna essere capaci di **guardare in diverse direzioni**, essere 'un po' strabici' per avere sguardi aperti.

GUARDA A OVEST. COSTRUISCI CITTADINANZA, PARTECIPAZIONE E DEMOCRAZIA La cooperazione si impara.

- **Innanzitutto noi insegnanti** abbiamo bisogno di imparare a cooperare, per essere capaci di aiutare a costruire la cooperazione in classe.
 - Ma cooperare è difficile: l'abbiamo capito, a Cantieri, quando ci sono state proposte attività che ci hanno fatto sperimentare che per cooperare è necessario **rinunciare a qualcosa di sé** e attraversare dei conflitti per poter costruire qualcosa di comune.
 - E' difficile accettare l'idea di lasciare andare qualcosa di sé in un processo di **trasformazione** con gli altri.
 - Una metamorfosi richiede un faticoso e laborioso **scambio collaborativo** per arrivare a una trasformazione sia individuale che collettiva che porti a una situazione migliore.
 - Un'immagine della trasformazione è quella in cui ognuno/a indossa le scarpe di un altro/a.
 - le situazioni concrete che abbiamo sperimentato sono quella dei diversi fili che si intrecciano e diventano collane, o dell'aula che diventa altalena, o del lasciarsi guidare dalla luna.
 - L'educazione pone le condizioni per **sentirsi parte di un gruppo** e creare ponti trasformativi con la realtà esterna.
 - Condivisione, mediazione, rispetto dei vari stili di apprendimento, attesa come fiducia,
 - spiazzamento emotivo, costruiscono gruppi partecipati e democratici in cui c'è rispetto per ciascuno/a.
 - Ci vogliono **esercizi di democrazia**, se si praticano sistematicamente esercizi di democrazia, allora
 - un gruppo diventa **il gruppo**.
 - Poi, se c'è un gruppo, ognuno **si sente rappresentato** dagli altri e dalle altre.
- In sintesi una metamorfosi si può rappresentare così: arrivo con le mie idee; resto in attesa; avviene uno scambio; esplose un conflitto; c'è smarrimento; che fatica! proviamo a mediare? alla fine ne esco arricchita. E scopro, anche, che l'ironia trasforma la vita